Il Messaggero.it

Data: 15/05/2019
Testata giornalistica: Il Messaggero

Zes, Febbo «I ritardi non sono colpa nostra»

PESCARA Tutto pronto, o quasi, per fare partire la Zes (Zona economica speciale). La misura destinata a favorire lo sviluppo economico di particolari aree del Mezzogiorno, attraverso incentivi fiscali e agevolazioni amministrative alle imprese, ha già la copertura finanziaria di 300milioni di euro inserita nel Decreto Sviluppo. Dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture è arrivato il via libera all'istruttoria presentata dall'Abruzzo per la vasta area produttiva che si snoda attorno al porto di Ortona. Il deputato del Pd Camillo D'Alessandro sollecita la Regione ad accelerare il passo, mentre il neo assessore alle Attività produttive, Mauro Febbo, ricorda all'ex oppositore dell'Emiciclo che «se qualche ritardo c'è, rispetto ai tempi dettati dal Ministero per il Sud, questo è da addebitare solo alle responsabilità del precedente governo regionale», citando a questo proposito la "gaffe" rimediata con il Molise. In realtà qualcosina da limare c'è ancora, come riferisce lo stesso Febbo. La perimetrazione della Zes non è stata ancora approvata da Palazzo Chigi, al punto che l'assessore non esclude «una nuova fase di ascolto dei territori», sia quelli inclusi che esclusi dalla misura del governo. Inoltre, dal Ministero dell'Economia è pervenuta la richiesta di integrazioni all'istruttoria della Regione per eliminare alcune criticità di carattere formale, più che di sostanza. Febbo assicura tuttavia che gli uffici regionali sono già al lavoro per rispondere ai rilievi del Mef, mentre insiste sulla necessità di costruire un percorso «davvero partecipato ed efficace - osserva - per rispondere alle reali esigenze e alle potenzialità dell'Abruzzo». Da qui l'esortazione dell'assessore rivolta a chi, come D'Alessandro, si produrrebbe in esternazioni che chiamano in causa le responsabilità dell'attuale governo regionale: «Invito coloro che hanno fatto solo pasticci sulla Zes - incalza Febbo - a non formulare inutili allrmismi, poiché oggi su questo importante strumento c'è una giunta regionale al lavoro e credibile agli occhi del Ministro del Sud».

FILT CGIL
AQ CH